

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento**

**I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Montedoro**

Iscritto al n. 266 della Sezione A del Registro Organismi Ministero della Giustizia

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

**Art. 67 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14**

**P.U. 19 -1/2026**

**Richiedente:**

Blandino Adriano  
Via Lombardia, 5  
93100 Caltanissetta

**Gestore:**

Dott.ssa Stella Vella  
Via Mazzini, 1 – 92015 Raffadali  
[stellavella.2@pec.it](mailto:stellavella.2@pec.it)

**Legale:**

Avv. Massimo Amico  
Via Spinola, 6 – 92014 Porto Empedocle  
[massimoamico@avvocatiagrigento.it](mailto:massimoamico@avvocatiagrigento.it)

In data, 11.05.2026 è stato notificato a mezzo pec, quanto segue:

*Il Giudice, Dott. Dario Albergo,*

*visto l'art. 67, comma 6, CCII, per cui il procedimento per ristrutturazione dei debiti del consumatore si svolge dinanzi al tribunale in composizione monocratica;*

*letti il ricorso, il piano e la relazione dell'OCC, unitamente alla documentazione allegata; rilevato che la domanda risulta corredata da articolato compendio documentale, concernente la situazione personale, reddituale e patrimoniale del ricorrente, nonché la struttura della sua esposizione debitoria, comprensiva dei principali rapporti finanziari (tra cui quelli con IBL Banca e con Findomestic, per il tramite di Fire), dei riscontri degli enti pubblici e previdenziali e della documentazione sanitaria attestante il*

*rilevata la delicatezza della situazione rappresentata, in relazione al tenore delle istanze, che comprendono altresì richiesta di ampio uso di misure di cui all'art. 70, comma 4, CCII; ritenuto che quanto sopra imponga il dovuto scrupolo e rigore nell'esame della proposta e della documentazione allegata già in fase di delibazione sull'apertura;*

*rilevato allora che, all'esito dell'esame coordinato degli atti, emergono taluni profili che non risultano allo stato pienamente chiariti e che incidono direttamente sulla verifica della completezza del passivo e, soprattutto, della sostenibilità del piano;*

*in particolare:*

*a) quanto alla ricostruzione causale della situazione di sovraindebitamento: pur emergendo dalla documentazione sanitaria la presa in carico del ricorrente*

*a partire dall'anno 2024, non risulta allo stato adeguatamente esplicitata nella relazione OCC la correlazione temporale tra l'insorgenza di tale condizione e l'assunzione delle principali obbligazioni finanziarie; rendendosi dunque necessario un approfondimento ai fini di una più chiara ricostruzione della genesi dell'indebitamento e della sua evoluzione, anche in funzione della complessiva valutazione di coerenza del piano;*

*b) quanto al principale rapporto finanziario in corso (finanziamento IBL assistito da cessione del quinto): la documentazione prodotta evidenzia una discrasia tra i dati dell'istituto (che indicano un piano originario di 120 rate con residuo attuale di € 39.600,00) e quelli risultanti dal riscontro INPS, che fanno riferimento ad una trattenuta su pensione decorrente da luglio 2024 per n. 114 rate; tale divergenza non appare meramente formale, ma impone una ricostruzione univoca della cronologia del rapporto (ed in particolare del passaggio dalla fase lavorativa a quella pensionistica) e della effettiva entità dell'obbligazione residua, trattandosi di elemento decisivo ai fini della determinazione del reddito effettivamente disponibile e, dunque, della sostenibilità del piano;*

*c) quanto al debito condominiale: la documentazione prodotta reca più prospetti contabili tra loro non immediatamente sovrapponibili, con indicazione di importi differenti e riferimenti a voci eterogenee*

*(straordinarie, conguagli, rate), senza che risulti chiarita la loro unificazione in un'unica posizione debitoria attuale; tale situazione non consente, allo stato, di individuare con certezza l'ammontare del debito da considerare nel passivo, con rischio di duplicazioni o, al contrario, di sottostime;*

*d) quanto al patrimonio mobiliare registrato: la visura relativa al veicolo targato DP621HJ evidenzia la presenza di un ulteriore soggetto, circostanza che richiede un chiarimento in ordine al titolo e alla natura della titolarità, ai fini della corretta rappresentazione del patrimonio del ricorrente;*

*e) quanto alla ricostruzione complessiva del passivo: le risultanze dei sistemi informativi creditizi (CRIF) e della Centrale dei Rischi impongono una verifica di coerenza con l'elenco dei creditori indicato nel piano e nella relazione OCC, al fine di escludere omissioni o incongruenze e di assicurare la completezza della rappresentazione debitoria;*

*f) quanto, infine, alla sostenibilità del piano, la consistenza delle spese mensili dichiarate (pari ad oltre € 3.300,00) non appare, allo stato, adeguatamente correlata ai dati reddituali e alle trattenute certe, rendendosi necessario un ricalcolo che distingua tra spese documentate e spese meramente dichiarate e che consenta di individuare il reale margine mensile destinabile ai creditori;*

*considerato che tali profili, lungi dall'imporre allo stato una valutazione negativa della domanda, richiedono un'integrazione istruttoria puntuale, coerente con la fase procedimentale di cui all'art. 70, comma 1, CCII;*

*ritenuto pertanto necessario disporre integrazione documentale e chiarimenti mirati, entro il termine di legge, salva eventuale motivata richiesta di proroga da depositarsi entro la scadenza del termine assegnato;*

*visto l'art. 70, comma 1, CCII;*

*P.Q.M.*

*1) ASSEGNA all'O.C.C. termine di GIORNI 15 dalla comunicazione del presente decreto (salva eventuale motivata richiesta di proroga da depositarsi entro la scadenza del termine) per il deposito, in via telematica, di nota integrativa e documentazione contenente:*

*a) ricostruzione della genesi dell'indebitamento sotto il profilo causale, con specifica indicazione della correlazione temporale tra l'insorgenza del*

*come risultante dalla documentazione sanitaria in atti, e l'assunzione delle principali obbligazioni finanziarie, mediante esplicitazione, nella relazione OCC, della sequenza cronologica dei rapporti e delle relative esposizioni, con indicazione delle ricadute di tale ricostruzione sulla complessiva coerenza del piano proposto;*

*b) ricostruzione completa e coerente del rapporto di finanziamento IBL, con chiarimento della decorrenza, del numero delle rate complessive e residue, del passaggio alla trattenuta su pensione e della coerenza tra i dati dell'istituto e quelli risultanti dal riscontro INPS, nonché indicazione dell'impatto effettivo della trattenuta sul reddito disponibile;*

*c) quantificazione univoca del debito condominiale, con chiarimento della riferibilità*

- dei diversi prospetti contabili prodotti e individuazione dell'importo complessivo attuale;*
- d) chiarimenti in ordine alla posizione del veicolo targato DP621HJ;*
  - e) predisposizione di un prospetto riepilogativo del passivo che consenta la riconciliazione tra elenco creditori del piano, risultanze CRIF e Centrale dei Rischi e crediti documentalmente precisati;*
  - f) ricalcolo del budget mensile del ricorrente, con indicazione del reddito disponibile e distinzione tra spese documentate e spese meramente dichiarate;*
- 2) RISERVA ogni ulteriore determinazione all'esito delle integrazioni richieste, ovvero all'infruttuosa scadenza del termine assegnato, in difetto di proroga;*

§§§§§§§§

La sottoscritta, in riferimento a quanto richiesto dal Giudice, rappresenta quanto segue:

- 1. quanto alla ricostruzione causale della situazione di sovraindebitamento: pur emergendo dalla documentazione sanitaria*  
*a partire dall'anno 2024, non risulta allo stato adeguatamente esplicitata nella relazione OCC la correlazione temporale tra l'insorgenza di tale condizione e l'assunzione delle principali obbligazioni finanziarie; rendendosi dunque necessario un approfondimento ai fini di una più chiara ricostruzione della genesi dell'indebitamento e della sua evoluzione, anche in funzione della complessiva valutazione di coerenza del piano;*

Come da richiesta del Giudice, a seguire la ricostruzione della genesi dell'indebitamento:

L'attuale situazione economica in cui versa il ricorrente, caratterizzata da uno stato di evidente sovraindebitamento, ha avuto origine dal particolare momento in cui lo stesso si è venuto a trovare a causa dell'insorgere della crisi pandemica COVID-19 (gennaio 2020).

È, infatti, accaduto che, in concomitanza con l'evolversi della pandemia e la conseguente chiusura di quasi tutte le attività commerciali, ivi incluse, , sino ad allora frequentate dall'odierno istante in via del tutto sporadica, egli sia caduto nella subdola trappola del , cominciando in maniera sempre più frequente fino a , da lì a breve sfociata in Condizione di , nascosta per circa quattro anni a tutti i componenti della famiglia e che lo ha costretto, ritenendolo l'unico rimedio esperibile, a ricorrere ripetutamente al credito nella malriposta speranza di per poter ripianare le numerose esposizioni debitorie.

In particolare, il Sig. Blandino Adriano, già intestatario di mutuo ipotecario per l'acquisto

della prima casa acceso presso Unicredit in data 13/02/2019 per un importo complessivo dovuto, comprensivo di interessi, pari ad € 67.000,00 circa, con pagamento di rata n. 120 rate mensili di € 557,97, con ultima rata 28/02/2029 (**cfr. all. n. 10**), dopo aver dato fondo a tutte le riserve economiche proprie e del proprio nucleo familiare, nel corso di tre anni circa ha fatto ricorso ai seguenti finanziamenti/prestiti personali.

**In ordine cronologico:**

**1) Unicredit SpA:** finanziamento n. 20373674 dell'8/9/2021 di € 50.000,00 con rimborso in n. 120 rate mensili di € 518,19 - prima rata 25/10/2021 ed ultima rata 25/09/2031, importo dovuto comprensivo di interessi € **62.182,00** (**cfr. all. n. 14**);

**2) Prestito personale di € 30.000,00** concesso in data 28/06/2023 dal fratello del ricorrente Blandino Luigi (Caltanissetta 12/03/1960), con restituzione concordata in n. 65 rate mensili di € 460,00 sino a completa estinzione, come già documentato dall'estratto conto allegato agli atti (**cfr. all. n. 24, pag. 4**);

**3) IBL Banca SpA:** Contratto di mutuo con cessione del quinto della pensione C798560 del 31/12/2023 di € **48.000,00** rimborsabile in n. 120 rate mensili di € 400,00 con decorrenza 31/01/2024 (**cfr. all. n. 13**);

**4) Findomestic Banca SpA (oggi ceduto a Fire SpA):** finanziamento n. Accettazione 061544446 del 16/01/2024 importo finanziato € 12.000,00 n. rate: 84 - importo rata € 200,90 importo dovuto comprensivo di interessi: € **16.875,60** (**cfr. all. n. 12**);

**5) Prestito personale di € 16.250,23** a partire dal 01/02/2024 mediante prelievi non autorizzati dal libretto (risparmi pensione invalidità) della figlia Lavinia Blandino (**cfr. all. n. 22**);

**6) Findomestic Banca SpA (oggi ceduto a Fire SpA):** finanziamento n. Accettazione 064835154 del 16/09/2024 importo finanziato € 15.000,00 n. rate: 96 - importo rata € 238,60 importo dovuto comprensivo di interessi: € **22.905,60** (**cfr. all. n. 11**);

**7) Unicredit SpA:** finanziamento n. 23238826 dell'1/7/2024 di € 9.964,56 con rimborso in n. 60 rate mensili di € 209,27 - prima rata 05/08/2024 ed ultima rata 05/07/2029, importo dovuto comprensivo di interessi: € **12.556,20** (**cfr. all. n. 15**);

**8) Unicredit SpA:** finanziamento n. 23507548 del 02/10/2024 di € 9.136,00 con rimborso in n. 84 rate mensili di € 149,32 - prima rata 25/11/2024 ed ultima rata 25/10/2031, importo dovuto comprensivo di interessi: € **12.542,88** (**cfr. all. n. 16**);

Il sig. Blandino, pertanto,

(**cfr. all. n. 21**), nell'arco di 3 anni circa, è dovuto ricorrere

a finanziamenti e prestiti personali per un ammontare, comprensivo di interessi, pari ad € **221.312,51**, escludendo dal computo le somme già dovute ad UNICREDIT a causa del mutuo n. 8137064 di € 66.960,00 contratto il 13/02/2019 per l'acquisto/ristrutturazione della prima casa.

Si è, così, trovato costretto a dover far fronte ad un esborso mensile pari nel complesso (incluso il mutuo ipotecario del 2019) ad € **2.273,50**, esclusi € 460,00 mensili che avrebbe dovuto restituire al fratello Blandino Luigi, nei cui confronti, tuttavia, residua ad oggi un debito pari ad € 26.500,00 ed escluse le somme che avrebbe dovuto restituire alla figlia Lavinia per averle apprese a sua insaputa dal suo libretto di accumulo

Tale ingente quadro debitorio lo ha costretto per un lungo periodo di tempo, a fronte di un reddito familiare mensile medio relativo all'anno 2024 di € 3.148,17 circa (così come proveniente dalla somma della propria pensione mensile e della retribuzione mensile della moglie, dipendente a tempo indeterminato di FiberCop SpA) - a non riuscire materialmente a reperire i mezzi economici sufficienti a far fronte alle spese mensilmente necessarie al mantenimento dell'intero nucleo familiare, spese pari nel complesso ad € 3.393,58 circa.

In particolare, per il quotidiano sostentamento del nucleo familiare costituito da 4 componenti, tra cui due figlie universitarie, una delle quali

.....  
i coniugi Blandino/Macaluso hanno dovuto e continuano ad affrontare le seguenti spese (ripartite su scala mensile): € 1.050,00 per prodotti alimentari; € 210,00 per abbigliamento e calzature; € 200,00 per utenze varie abitazione; € 52,00 per spese condominiali; € 60,00 per manutenzione ordinaria casa; € 300,00 per servizi sanitari e salute; € 280,00 per trasporti; € 65,00 rateo Tari; € 60,00 per comunicazioni; € 120,00 assicurazioni e bolli auto; € 105,00 per ricreazione e cultura; € 81,58 tasse universitarie Anita; € 300,00 tasse universitarie Lavinia; € 260,00 affitto Anita; € 250,00 mantenimento università Anita, e così per un totale pari ad € **3.393,58** importo che sommato alle uscite dovute mensilmente per onorare gli impegni assunti con le banche e le società finanziarie determinano un esborso complessivo mensile pari ad € **5.667,08** a fronte di un totale di entrate di € 3.148,17, con una differenza debitoria mensile costante pari ad € - **2.518,91** (!!!) incidendo, così, in maniera insostenibile sul bilancio familiare.

Allo stato attuale, il ricorrente, esclusivamente grazie all'aiuto della famiglia d'origine, è riuscito ad onorare quasi tutte le rate (escluso l'importo dovuto al fratello Luigi ed esclusa la restituzione delle somme appartenenti alla figlia Lavinia) per un totale mensile di € 2.273,50, con un residuo da destinare ai bisogni della famiglia pari soltanto ad € 874,67 a fronte del fabbisogno mensile

di € 3.393,58.

Ad oggi l'esposizione debitoria complessiva del sig. Blandino Adriano è pari ad **€ 172.026,87**.

Il totale esaurimento delle riserve economiche familiari, è coinciso con la fortunosa scoperta da parte della sig.ra Macaluso Angela Maria, moglie del sig. Blandino, degli estratti conto di n. 2 carte di credito (Unicredit e BCC) utilizzate dal marito

(cfr. allegati n.

20)

2. quanto al principale rapporto finanziario in corso (finanziamento IBL assistito da cessione del quinto): la documentazione prodotta evidenzia una discrasia tra i dati dell'istituto (che indicano un piano originario di 120 rate con residuo attuale di € 39.600,00) e quelli risultanti dal riscontro INPS, che fanno riferimento ad una trattenuta su pensione decorrente da luglio 2024 per n. 114 rate; tale divergenza non appare meramente formale, ma impone una ricostruzione univoca della cronologia del rapporto (ed in particolare del passaggio dalla fase lavorativa a quella pensionistica) e della effettiva entità dell'obbligazione residua, trattandosi di elemento decisivo ai fini della determinazione del reddito effettivamente disponibile e, dunque, della sostenibilità del piano;

La sottoscritta, ha richiesto a seguito dell'osservazione del Giudice, puntuale circolarizzazione del rapporto finanziario in corso IBL- cessione del quinto:

- in data 22.05.2026 l'ufficio preposto dell'intermediario IBL, ha comunicato a mezzo pec quanto segue:
  - a. contratto della cessione del quinto
  - b. estratto conto dello stesso, con indicazione alla data del 22.05.2026 del residuo pari a Euro 36.400,00, con 29 rate pagate a fronte di 120 complessive, pertanto, con 91 rate residue. Segue il nuovo piano con la nuova soddisfazione:

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

Creditore	Natura	Importo	% soddisfo	Importo soddisfo
OCC	Prededuzione	€ 2.600,00	100%	2.600,00
Avv. Massimo Amico	Prededuzione	€ 2.000,00	100%	2.000,00
Libretto Lavinia Blandino-pensione invalidità	Privilegiato	€ 16.250,23	100%	16.250,23
Unicredit spa	Ipotecario	€ 19.659,79	100%	19.659,79
AdE Torino	Privilegio	€ 100,67	100%	100,67
AdE Torino	Chirografo	€ 19,92	30,362%	6,05
<b>IBL spa</b>	<b>Chirografo</b>	<b>€ 36.400,00</b>	<b>30,362%</b>	<b>11.051,77</b>
Fire spa	Chirografo	€ 8.833,00	30,362%	2.681,88
Fire spa	Chirografo	€ 12.581,00	30,362%	3.819,84
Unicredit spa	Chirografo	€ 7.828,46	30,362%	2.376,88
Unicredit spa	Chirografo	€ 30.650,34	30,362%	9.306,06
Unicredit spa	Chirografo	€ 7.150,00	30,362%	2.170,88
Blandino Luigi	Chirografo	€ 26.500,00	30,362%	8.045,93
Condominio Palazzo d'Oro	Chirografo	€ 2.392,24	30,362%	726,33
		<b>172.026,87</b>		<b>€ 80.796,90</b>



**ESTRATTO CONTO AL 22/05/2026**

CLIENTE		
COGNOME: BLANDINO	NOME: ADRIANO	C.F.: BLNDRN64H23B429D

TIPOLOGIA CONTRATTO E DATI FINANZIARI	
CONTRATTO DI MUTUO RIMBORSABILE MEDIANTE CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO/PENSIONE	N. 798560
IMPORTO RATA: € 400,00	NUMERO RATE: 120
DECORRENZA DEL PIANO DI AMMORTAMENTO 01/01/2024	DECORRENZA AMMINISTRAZIONE 01/01/2024
TASSO ANNUO NOMINALE SCALARE (T.A.N.) 5,63%	TASSO ANNUO EFFETTIVO SCALARE 5,78%
T.A.E.G. CALCOLATO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO: 6,43%	T.E.G. CALCOLATO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO 6,41%

SITUAZIONE	
MONTANTE DOVUTO (A)	€ 48.000,00
IMPORTO RATE PAGATE (COMPRESIVO DI EVENTUALI SOMME PERCERTE DA TFR e/o DA COMPAGNIA A TITOLO DI INDENNIZZO NON INCLUSE NELLE VOCI D e G) (B)	€ 11.600,00
INTERESSI DI MORA MATURATI (C)	€ 0,00
EVENTUALI SOMME DA TFR (D)	€ 0,00
SPESE (E)	€ 0,00
TOTALE DOVUTO (A-B+C+D+E) (F)	€ 36.400,00
EVENTUALI INDENNIZZI VERSATI DA COMPAGNIA CON DIRITTO DI SURROGA (G)	€ 0,00
EVENTUALI INDENNIZZI VERSATI DA COMPAGNIA SENZA DIRITTO DI SURROGA (H)	€ 0,00
IMPORTI A CREDITO (I)	€ 0,00
CHIUSURA POSIZIONE GLOBALE (F+G-I) (L)	€ 36.400,00

PIANO DI AMMORTAMENTO														
N.	SCADENZA	IMPORTO	PAGATO	RESIDUO	N.	SCADENZA	IMPORTO	PAGATO	RESIDUO	N.	SCADENZA	IMPORTO	PAGATO	RESIDUO
1	31/01/2024	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	2	29/02/2024	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	3	31/03/2024	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00
4	30/04/2024	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	5	31/05/2024	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	6	30/06/2024	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00
7	31/07/2024	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	8	31/08/2024	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	9	30/09/2024	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00
10	31/10/2024	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	11	30/11/2024	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	12	31/12/2024	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00
13	31/01/2025	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	14	28/02/2025	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	15	31/03/2025	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00
16	30/04/2025	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	17	31/05/2025	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	18	30/06/2025	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00
19	31/07/2025	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	20	31/08/2025	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	21	30/09/2025	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00
22	31/10/2025	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	23	30/11/2025	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	24	31/12/2025	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00
25	31/01/2026	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	26	28/02/2026	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	27	31/03/2026	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00
28	30/04/2026	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	29	31/05/2026	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	30	30/06/2026	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
31	31/07/2026	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	32	31/08/2026	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	33	30/09/2026	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
34	31/10/2026	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	35	30/11/2026	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	36	31/12/2026	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
37	31/01/2027	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	38	28/02/2027	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	39	31/03/2027	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
40	30/04/2027	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	41	31/05/2027	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	42	30/06/2027	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
43	31/07/2027	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	44	31/08/2027	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	45	30/09/2027	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
46	31/10/2027	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	47	30/11/2027	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	48	31/12/2027	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
49	31/01/2028	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	50	29/02/2028	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	51	31/03/2028	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
52	30/04/2028	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	53	31/05/2028	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	54	30/06/2028	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
55	31/07/2028	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	56	31/08/2028	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	57	30/09/2028	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
58	31/10/2028	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	59	30/11/2028	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	60	31/12/2028	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
61	31/01/2029	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	62	28/02/2029	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	63	31/03/2029	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
64	30/04/2029	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	65	31/05/2029	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	66	30/06/2029	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
67	31/07/2029	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	68	31/08/2029	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	69	30/09/2029	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
70	31/10/2029	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	71	30/11/2029	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	72	31/12/2029	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
73	31/01/2030	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	74	28/02/2030	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	75	31/03/2030	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
76	30/04/2030	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	77	31/05/2030	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	78	30/06/2030	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00

c) *quantificazione univoca del debito condominiale, con chiarimento della riferibilità dei diversi prospetti contabili prodotti e individuazione dell'importo complessivo attuale;*

In riferimento a quanto richiesto dal Giudice, la sottoscritta ha inviato a mezzo pec in data 15.05.2026, la richiesta di precisazione della quantificazione univoca del debito condominiale entro il 22.05.2026, come da pec allegate, ma alla data odierna non ha ricevuto nessuna comunicazione al riguardo.

Si riporta, pertanto l'esposizione già inserita nella relazione, ossia, Euro 2.392,24 riservandosi, se l'amministratore dovesse rispondere nei successivi giorni, di depositare quanto, eventualmente, si riceverà

d) *chiarimenti in ordine alla posizione del veicolo targato DP621HJ;*

Il veicolo targato DP621HJ, una Citroen C3 immatricolata in data 04.09.2008 (**cf. all. 43**), dal valore attuale praticamente nullo o pari a qualche centinaia di euro al massimo, è stato acquistato dal sig. Blandino Adriano unitamente alla suocera Ristagno Catalda (**cf. all. 44**), nata a San Cataldo il 28/09/1937, C.F. RSTCLD37P68H792Z, ed attualmente residente in San Cataldo (CL) Via Babbaurra, 143 (**cf. all. 45**), al fine di poter usufruire dello sconto sull'acquisto della Citroen C3 legato alla rottamazione dell'autovettura Fiat 500 targata CL45679 appartenente alla stessa Ristagno Catalda.

Quale mezzo al fine si allegano:

doc. n. 43: Copia libretto Citroen C3 targata DP621HJ;

doc. n. 44: Copia Certificato di stato di famiglia storico della sig.ra Macaluso Angela Maria, coniuge del sig. Blandino Adriano;

doc. n. 45: Copia certificato di residenza e di stato di famiglia della sig.ra Ristagno Catalda;

*e) predisposizione di un prospetto riepilogativo del passivo che consenta la riconciliazione tra elenco creditori del piano, risultanze CRIF e Centrale dei Rischi e crediti documentalmente precisati;*

<b>Creditore attuale</b>	<b>Creditore originario</b>	<b>Note</b>
OCC	-----	
Avv. Massimo Amico	-----	
Libretto Lavinia Blandino- pensione invalidità	-----	
Unicredit spa	-----	
AdE Torino	-----	
AdE Torino	-----	
IBL spa	-----	In CR viene indicato da giugno 2024 il creditore Marzio Finance srl – ma in sede di circolarizzazione ha risposto IBL Spa
Fire spa	Findomestic Banca Spa	Cessione comunicata in sede di circolarizzazione.
Fire spa	Findomestic Banca Spa	Cessione comunicata in sede di circolarizzazione.
Unicredit spa	Chirografo	
Unicredit spa	Chirografo	
Unicredit spa	Chirografo	
Blandino Luigi	Chirografo	
Condominio Palazzo d'Oro	Chirografo	

Montedoro/Raffadali, 23.05.2026

Il Gestore della Crisi  
Dott.ssa Stella Vella